



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 42

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 – Sentenza della Corte di Appello di Bari n. 880/2007.

L'anno **duemiladieci** il giorno **sei** del mese di **settembre** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. FARETINA	Antonio
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. LABIANCA	Antonio	25. DI MONTE	Antonio
12. ZOTTI	Raffaele	26. TRALLO	Gianluigi
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. PATRUNO	Gianluca
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Buono, D' Ambra Paolo e D' Ambra Biagio.

Pertanto, i presenti sono **28** e gli assenti **3**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, Saccinto, De Troia, Rosa, Patruno, Pinnelli e Vitrani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.126 del 15.04.1999, veniva assegnata un'area in zona PEEP all'Impresa Edile "ADDAS" s.r.l., tra cui una parte di proprietà della sig.ra Palmieri Giovanna, identificata al foglio 39, particelle 1119 e 1120, con superficie di mq.1.703, per la costruzione di alloggi economici e popolari;
- con decreto di occupazione dell'08.05.2000 veniva disposta l'occupazione temporanea ed urgente, così come da verbali di immissione in possesso;
- con decreto del Dirigente del Settore Assetto ed Utilizzo del Territorio del 19.06.2003 veniva determinata l'indennità di esproprio provvisoria da corrispondere alle ditte espropriate;
- con atto dell'11.06.2003 la sig.ra Giovanna Palmieri citava il Comune di Canosa di Puglia, in qualità di ente espropriante, dinanzi alla Corte di Appello di Bari, proponendo opposizione alla stima dell'indennità di esproprio e di occupazione, così come determinata dal Comune di Canosa di Puglia;
- con sentenza n.880/2007, la Corte di Appello di Bari accoglieva in parte l'opposizione avanzata dalla ditta Palmieri e condannava il Comune di Canosa di Puglia al pagamento della sola indennità di occupazione, così come determinata dal C.T.U. nominato dal tribunale, oltre gli interessi legali sino al soddisfo, nonché al pagamento delle spese legali;
- con nota del 23.01.2008, l'Avv. De Lillo, legale della sig.ra Palmieri, chiedeva un incontro a questa Amministrazione, onde poter, eventualmente, addivenire ad una transazione sull'intera problematica;
- con note dell'01.02.2008 e del 09.04.2008 questo Ente riscontrava la richiesta dell'Avv. De Lillo e fissava un incontro con lo stesso, unitamente all'Impresa Addas, per il giorno 17.04.2008, senza peraltro giungere ad alcuna definizione in tale data;
- tali incontri, tesi a favorire una soluzione transattiva, si sono ripetuti per diversi mesi, aggiornandosi di volta in volta, senza però trovare una intesa definitiva;

Considerato che, in ottemperanza della sentenza n.880/2007, notificata da parte dell'Avv. Antonietta De Lillo, di controparte, al Comune di Canosa di Puglia in data 10.6.2010, questo Comune intende riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 15.246,28, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000, per il pagamento dell'indennità di occupazione, nonché degli interessi legali sulla stessa e spese di giudizio in favore della sig.ra Palmieri Giovanna;

Considerato, inoltre, che detto riconoscimento viene eseguito unicamente per evitare l'esecuzione della predetta sentenza di primo grado e che non costituisce in alcun modo acquiescenza alla stessa;

Visto il parere favorevole, in linea tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole, in linea contabile, espresso dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di conformità reso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) – del D.Lgs. n. 267/2000;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs.n.267/2000;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente con 22 a favore e 6 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri: Di Monte, Trallo, Di Fazio, Patruno Gianluca, Quinto e Merafina,

D E L I B E R A

1. Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. n. 267/2000, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Bari n.880/2007, per il pagamento dell'importo complessivo di € 15.282,21, di cui 12.615,55 in favore della sig.ra Palmieri Giovanna e di € 2.666,66 in favore dell'Avv. Antonietta De Lillo, difensore della Palmieri.
2. Di disporre che il Dirigente del V Settore LL.PP. ponga in essere gli atti consequenziali per il pagamento del debito riconosciuto di cui al punto 1 del presente dispositivo, giusta sentenza della Corte di Appello di Bari n. 880/2007, per la somma di € 15.282,21, utilizzandolo stanziamento iscritto al cap. 3304 RR.PP. 2002, per la somma di € 12.615,55 a titolo di indennità di occupazione e provvedendo al pagamento delle spese legali di € 2.666,66 con lo stanziamento sul cap. 124 del bilancio 2010.
3. Di dare atto che il pagamento in favore della sig.ra Palmieri Giovanna viene eseguito unicamente per evitare l'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Bari n.880/2007 e che, pertanto, non costituisce in alcun modo acquiescenza alla stessa.

Parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
F.to Ing. Sabino Germinario

Parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE
SETTORE FINANZE
F.to Dott.ssa Antonella Scolletta

Parere di conformità reso dal Segretario Generale,
ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Pasquale Mazzone